


Sviluppo locale

**La nuova programmazione 2007-13 e le
competenze degli enti locali**

Ruggiera Sarcina

DI COSA PARLEREMO...

- 
- **Politiche di sviluppo locale e policy cycle**
 - **Le politiche di coesione come 'framework'**
 - **L'evoluzione del contesto di riferimento**
 - **La programmazione 2007-13: il quadro complessivo**
 - **Lo stato dell'arte**
 - **Il ruolo degli enti locali e...le competenze necessarie**



1. Politiche di sviluppo locale e policy cycle (1/3)

L'analisi del contesto socio economico e del territorio è condizione e prerequisito essenziale per la qualità ed efficacia di una politica pubblica



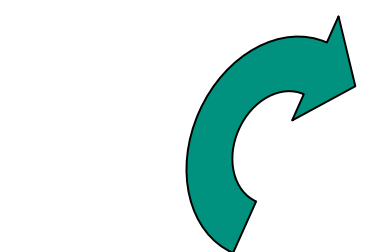
Il buon esito di una politica deriva dall'**appropriatezza** di **strategie, approcci, strumenti e azioni** che partono da un'adeguata e corretta lettura ed interpretazione del territorio, delle opportunità che offre, dei bisogni che esprime

1. Politiche di sviluppo locale e policy cycle (2/3)

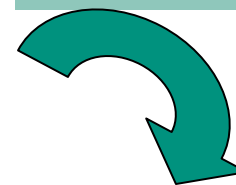


- **L'adeguatezza:** gestire al meglio le risorse pubbliche
- **La coerenza:** compiere scelte che affrontano problemi e bisogni emergenti nella collettività e nel territorio
- **L'impatto:** valutare il successo degli interventi pubblici

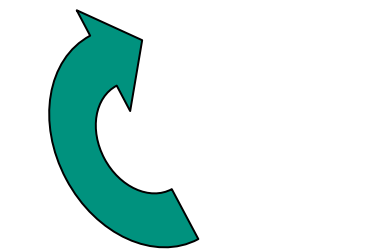
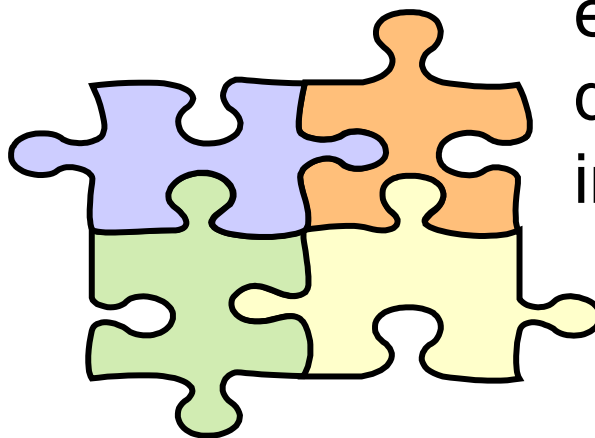
1. Politiche di sviluppo locale e policy cycle (3/3)



Fabbisogni collettivi:
politiche pubbliche

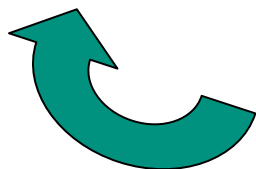


Analisi del contesto
ed individuazione
delle **alternative** di
intervento

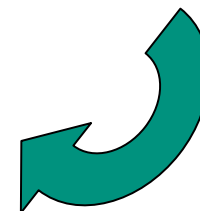


Selezione **priorità**

Attuazione



Programmazione: risorse,
tempi, risultati attesi



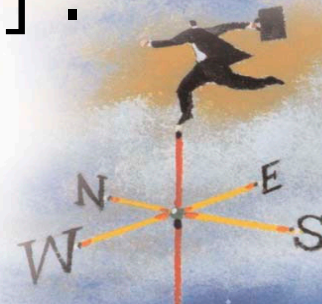
2. Le politiche di coesione come 'framework' (1/9)

Le politiche per il territorio ed i correlati finanziamenti sono 'parte' di uno scenario e di **strategie** di intervento **EUROPEE**: le cosiddette politiche di coesione comunitarie sono il 'framework' delle 'nostre' scelte di intervento a sostegno dello sviluppo regionale



2. Le politiche di coesione come 'framework' (2/9)

L'articolo 158 del Trattato che istituisce la Comunità europea stabilisce che *"per promuovere uno sviluppo armonioso dell'insieme della Comunità, questa sviluppa e prosegue la propria azione intesa a realizzare il **rafforzamento della sua coesione economica e sociale**. In particolare la Comunità mira a **ridurre il divario** tra i livelli di sviluppo delle varie regioni ed il ritardo delle regioni meno favorite [..]"*.



2. Le politiche di coesione come 'framework' (3/9)

Colmare le disparità economiche e sociali

L'Unione europea comprende 27 Stati membri che costituiscono una comunità e un mercato interno di 493 milioni di cittadini. Fra questi Stati e le loro 268 regioni, tuttavia, si riscontrano profonde disparità economiche e sociali.

Una regione su quattro ha un PIL (prodotto interno lordo) pro capite inferiore al 75% della media dell'Unione europea a Ventisette.



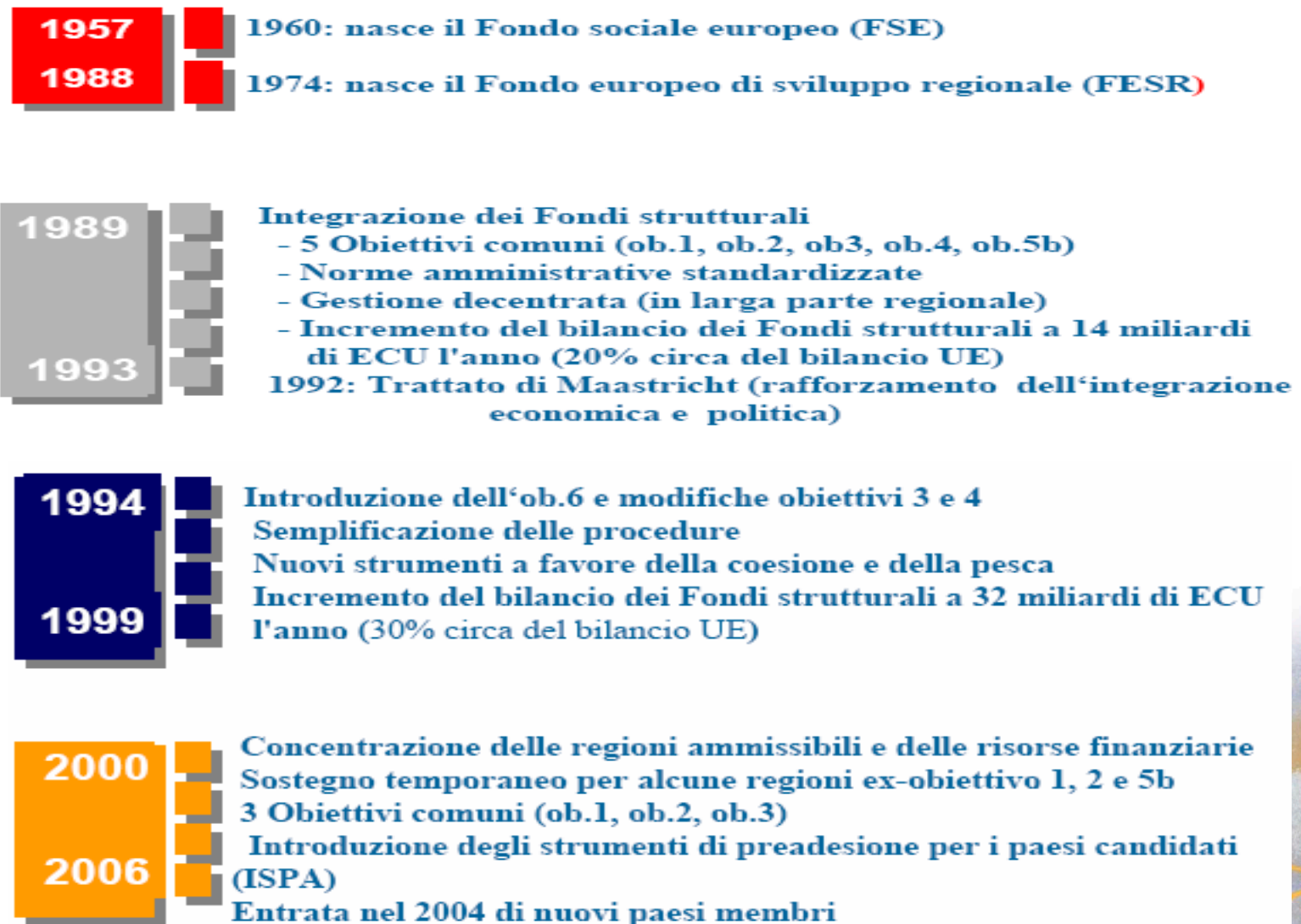


2. Le politiche di coesione come 'framework' (4/9)

**Come agiscono le politiche di
coesione?**



2. Le politiche di coesione come 'framework' (5/9)



The timeline consists of vertical bars of various colors (red, grey, dark blue, orange) on the left, with corresponding text blocks to their right. The text is in blue. The years 1957 and 1988 are highlighted in red boxes, while 1989 and 1993 are in grey boxes, 1994 and 1999 in dark blue boxes, and 2000 and 2006 in orange boxes.

- 1957** 1960: nasce il Fondo sociale europeo (FSE)
- 1988** 1974: nasce il Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR)
- 1989** **Integrazione dei Fondi strutturali**
 - 5 Obiettivi comuni (ob.1, ob.2, ob.3, ob.4, ob.5b)
 - Norme amministrative standardizzate
 - Gestione decentrata (in larga parte regionale)
 - Incremento del bilancio dei Fondi strutturali a 14 miliardi di ECU l'anno (20% circa del bilancio UE)
- 1993** 1992: Trattato di Maastricht (rafforzamento dell'integrazione economica e politica)
- 1994** **Introduzione dell'ob.6 e modifiche obiettivi 3 e 4**
 - Semplificazione delle procedure
 - Nuovi strumenti a favore della coesione e della pesca
- 1999** **Incremento del bilancio dei Fondi strutturali a 32 miliardi di ECU l'anno (30% circa del bilancio UE)**
- 2000** **Concentrazione delle regioni ammissibili e delle risorse finanziarie**
 - Sostegno temporaneo per alcune regioni ex-obiettivo 1, 2 e 5b
 - 3 Obiettivi comuni (ob.1, ob.2, ob.3)
- 2006** **Introduzione degli strumenti di preadesione per i paesi candidati (ISPA)**
 - Entrata nel 2004 di nuovi paesi membri



2. Le politiche di coesione come 'framework' (6/9)

OBIETTIVO 1

promuovere lo sviluppo e l'adeguamento
strutturale delle regioni in ritardo di
sviluppo

OBIETTIVO 2

riconversione socioeconomica delle zone
con difficoltà strutturali

OBIETTIVO 3

adeguamento e ammodernamento delle
politiche di formazione e occupazione
(regioni fuori Ob.1)

P.I.C.

Politiche innovative (Urban, Equal,
Leader, Interreg)



**Periodo
2000-06**

2. Le politiche di coesione come 'framework' (7/9)

Obiettivo

Rafforzare la coesione economica e sociale e ridurre le disparità regionali

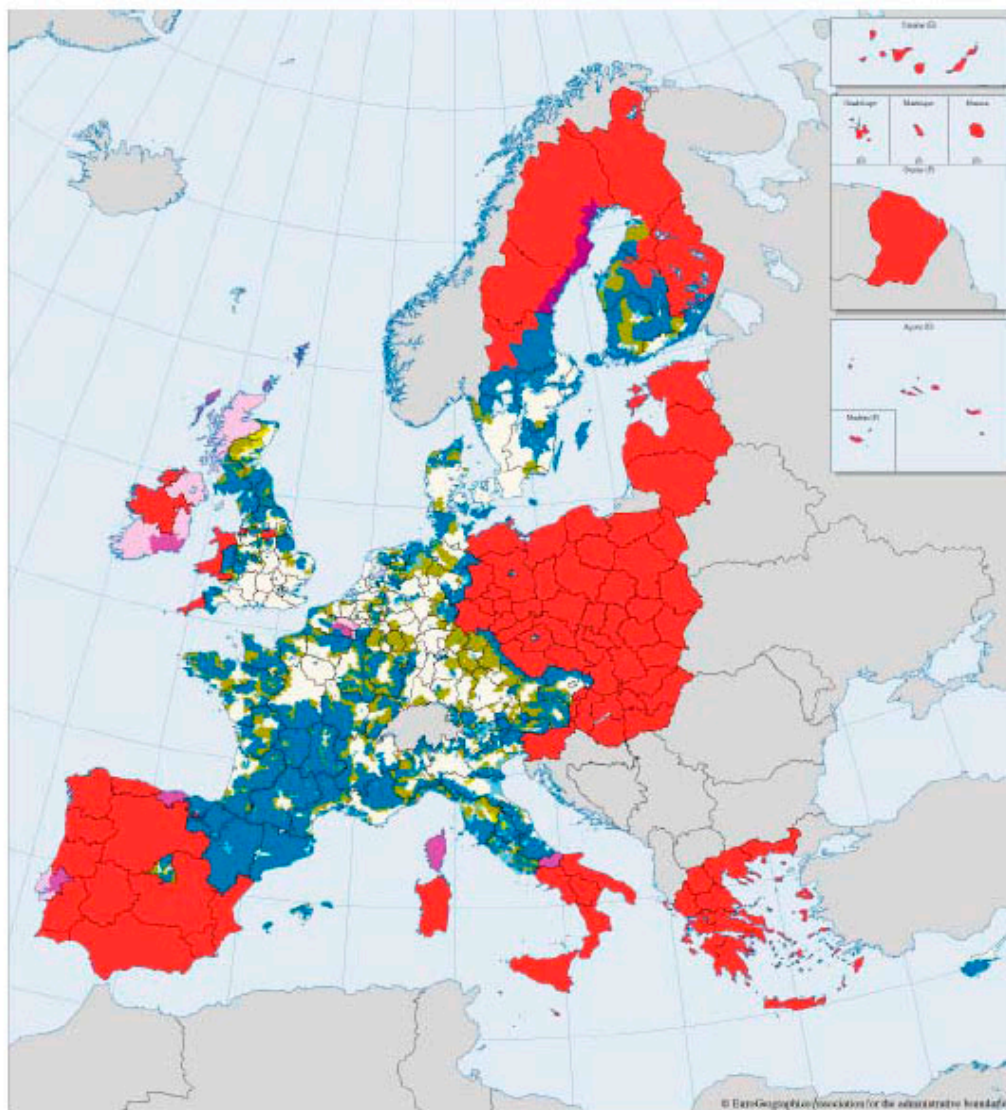
Strumenti

Tre Obiettivi e quattro Iniziative comunitarie; 49,5% della popolazione dell'UE-25 vive in zone ammissibili di

Obiettivo 1 
Obiettivo 2 

Risorse finanziarie

Circa 233 miliardi di euro, pari ad un terzo del bilancio totale dell'UE e allo 0,45% del PIL comunitario



2000-06

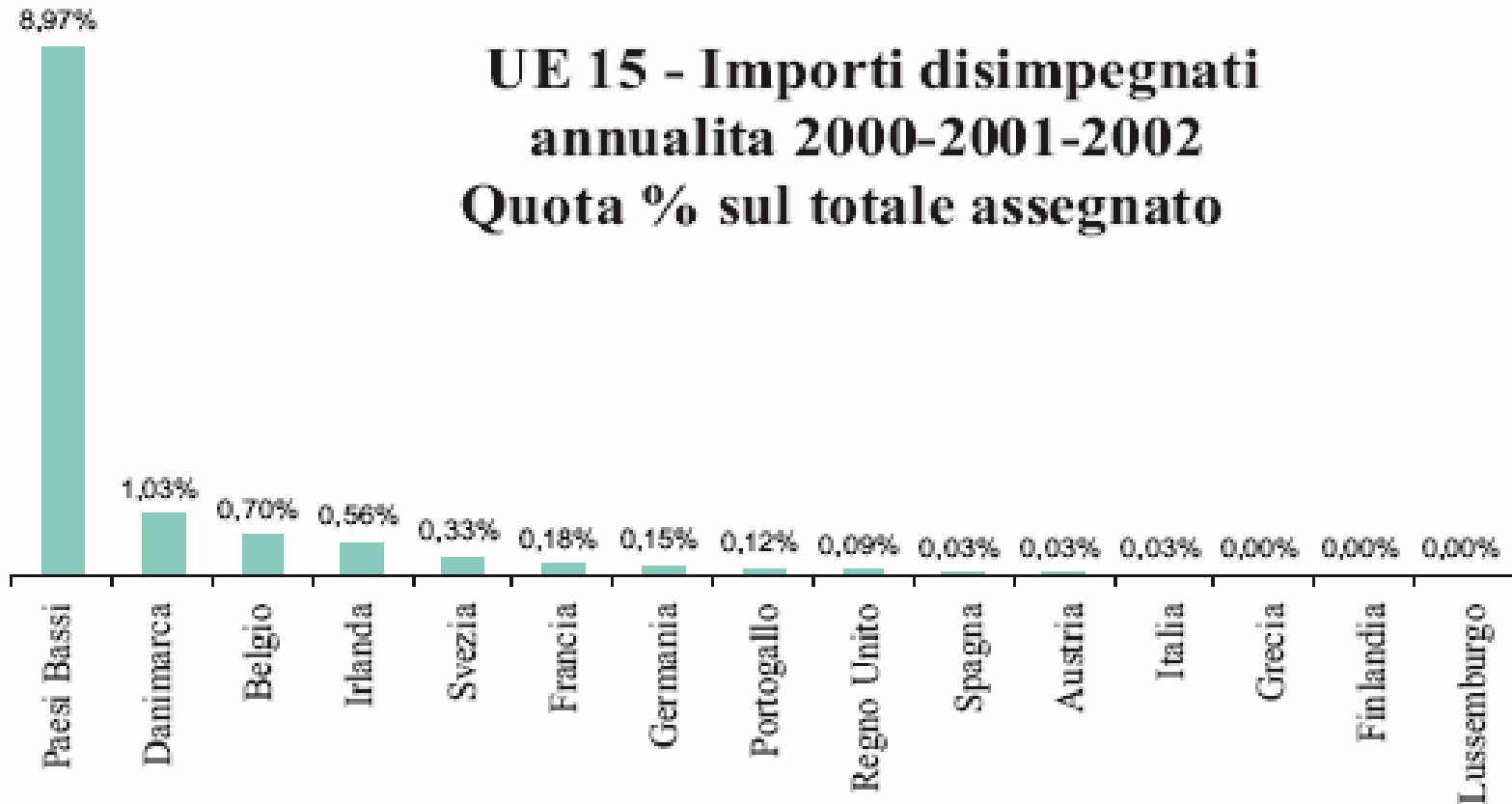
2. Le politiche di coesione come 'framework' (8/9)

Fondi strutturali comunitari per l'Italia 2000-2006:
confronto fra risultati e valori obiettivo per il 2006

AREE DI INTERVENTO	TOTALE		
	OBIETTIVO	RISULTATO	%
Obiettivo 1	2.756,51	3.587,28	130,1
<i>di cui FESR</i>	<i>1.569,47</i>	<i>2.453,09</i>	<i>156,3</i>
<i>di cui FSE</i>	<i>646,65</i>	<i>633,65</i>	<i>98,0</i>
<i>di cui FEOGA</i>	<i>496,87</i>	<i>456,38</i>	<i>91,9</i>
<i>di cui SFOP</i>	<i>43,52</i>	<i>44,16</i>	<i>101,5</i>
Obiettivo 2	484,69	505,89	104,4
Obiettivo 3	587,45	659,33	112,2
Altre	264,18	270,64	102,4
TOTALE	4.092,83	5.023,13	122,7

Fonte: Elaborazione MISE - DPS

2. Le politiche di coesione come 'framework' (9/9)



3. L'evoluzione del contesto di riferimento...(1/2)

⊗ ALLARGAMENTO

- abbassamento **media PIL** per abitante europeo passando da UE15 a UE25
- ampliamento aree Ob1 e **spostamento baricentro ob1** dal Mediterraneo all'Est Europa

⊗ NUOVE STRATEGIE EUROPEE

- nuove politiche europee (Strategia di **Lisbona**, **Strategia Europea per l'Occupazione**, coesione sociale ed economica) e necessità di integrazione in un'unica strategia

3. L'evoluzione del contesto di riferimento... (2/2)

La politica di coesione contribuisce all'attuazione della “Strategia di Lisbona”:

- ✓ **Investendo in aree ad alto potenziale di crescita e nei drivers dello sviluppo** (infrastrutture , ICT, ricerca e innovazione, educazione, formazione e adattabilità della forza lavoro)
 - ✓ **Implementando strategie di medio e lungo periodo e sviluppando sinergie con altre politiche Comunitarie**
 - ✓ **Mobilitando risorse aggiuntive e migliorando i meccanismi di governance** (capacità istituzionale, accordi pubblico-privato e partenariato, cooperazione regionale e transfrontaliera)
 - ✓ **Promuovendo approcci territoriali integrati e creando comunità sostenibili**
-

4. La programmazione 2007-13: il quadro complessivo (1/14)

3 OBIETTIVI

3 FONDI

Objetivi, Fondi e strumenti strutturali 2007-2013

Objetivi	Fondi e strumenti strutturali		
Convergenza	FESR	FSE	Fondo di coesione
Competitivita regionale e occupazione	FESR	FSE	
Cooperazione territoriale europea	FESR		

4. La programmazione 2007-13: il quadro complessivo (2/14)

FESR

il *Fondo Europeo di Sviluppo Regionale* (FESR), dedicato alla realizzazione di investimenti materiali e immateriali volti alla riduzione degli squilibri regionali

FSE

il *Fondo Sociale Europeo* (FSE), dedicato agli interventi suscettibili di promuovere e migliorare il capitale umano nelle sue diverse forme (occupazione, produttività del lavoro, integrazione sociale)

Coesione

il *Fondo di coesione* (FC), dedicato al finanziamento di infrastrutture nel settore dell'ambiente e dei trasporti (ma solo a favore dei Paesi con un PIL per abitante inferiore al 90% delle media comunitaria).

4. La programmazione 2007-13: il quadro complessivo (3/14)

CONVERGENZA

Simile all'ex ob1. L'obiettivo mira ad **eccelerare la convergenza economica delle regioni meno avanzate**. Orientato a compensare i divari di sviluppo nei nuovi stati membri

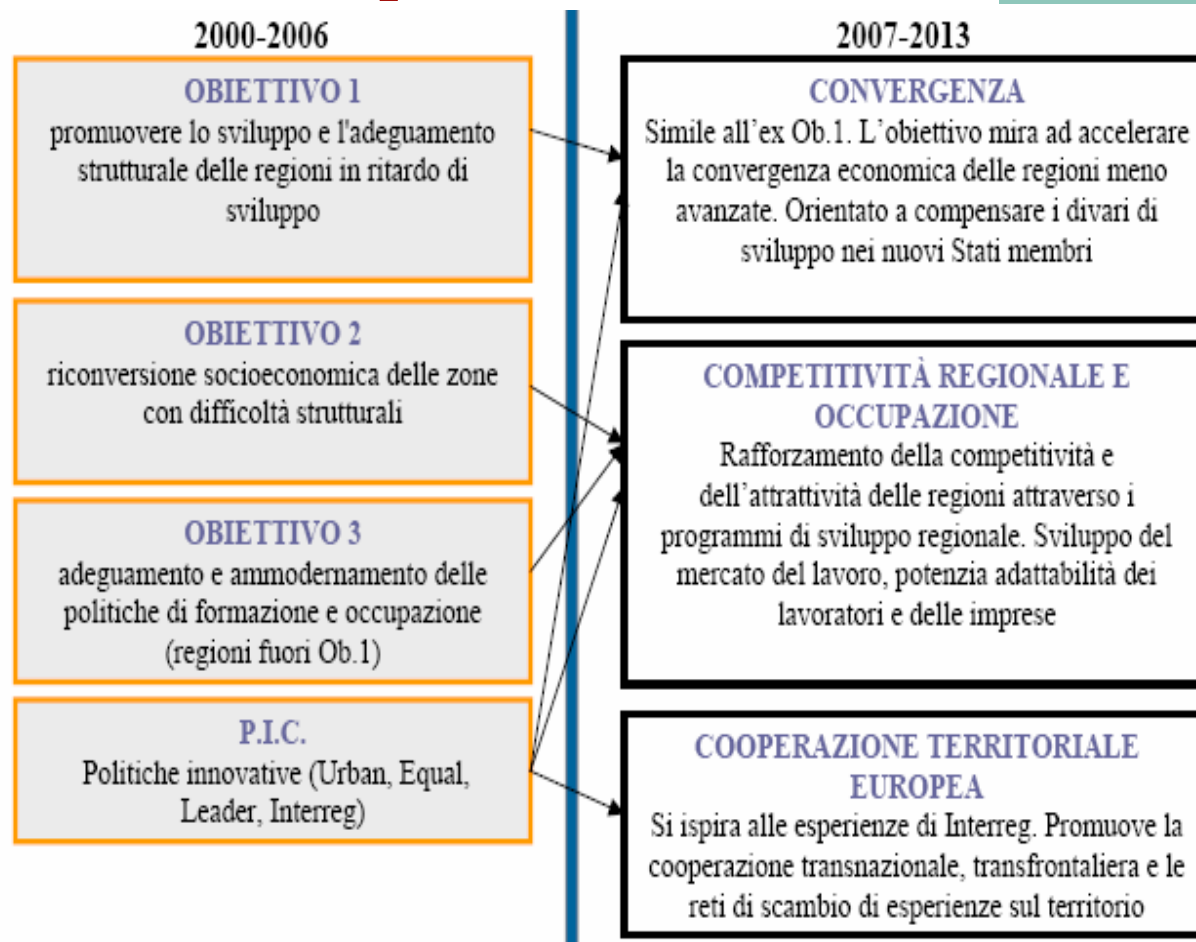
COMPETITIVITA' REGIONALE E OCCUPAZIONE

Rafforzamento della competitività e dell'attrattività delle regioni attraverso i programmi di sviluppo regionale. Sviluppo del mercato del lavoro, potenzia adattabilità dei lavoratori e delle imprese

COOPERAZIONE TERRITORIALE EUROPEA

Si ispira alle esperienze di Interreg. Promuove la cooperazione transnazionale, transfrontaliera e le reti di scambio di esperienze sul territorio

4. La programmazione 2007-13: il quadro complessivo (4/14)



4. La programmazione 2007-13: il quadro complessivo (5/14)

Il FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE (FESR) finanzia nell'ambito degli Obiettivi:

❑ “CONVERGENZA”

- innovazione ed economia basata sulla conoscenza (RST, trasferimento tecn., innovazione nelle PMI)- ambiente e prevenzione dei rischi
- turismo
- reti di trasporto/TEN e reti energetiche ed energie rinnovabili investimenti nel settore dell'istruzione e della sanità
- aiuti diretti alle PMI

❑ “COMPETITIVITÀ REGIONALE E OCCUPAZIONE”

- innovazione ed economia basata sulla conoscenza (RST, trasferimento tecn., innovazione nelle PMI)
- ambiente e prevenzione dei rischi (riqualificazione di
- aree contaminate NATURA 2000; promozione dell'efficienza energetica ed energie rinnovabili)
- accesso ai servizi di trasporto e telecomunicazione di interesse economico generale extra aree urbane

4. La programmazione 2007-13: il quadro complessivo (6/14)

Il FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE (FESR) finanzia nell'ambito dell'obiettivo di "COOPERAZIONE TERRITORIALE":

- **Attività transfrontaliere a carattere economico e sociale:**
imprenditoria e sviluppo delle PMI, turismo e cultura; tutela dell'ambiente; migliore accesso ai trasporti, ai servizi e alle reti di informazione e comunicazione, ai sistemi per l'erogazione dell'acqua e dell'elettricità; infrastrutture sociali e culturali in particolare nel settore dell'istruzione e della sanità.
- **Cooperazione transnazionale, sviluppo territoriale integrato:**
gestione delle acque e delle coste, accessibilità, tecnologie avanzate nel campo dell'informazione e delle comunicazioni; sicurezza marittima; prevenzione dei rischi; RST e reti di sviluppo delle tecnologie, ecc.
- **Creazione di reti e scambi tra le autorità locali e regionali:**
programmi per la creazione di reti di cooperazione, studi, raccolta di dati, osservazione e analisi dell'andamento in materia di sviluppo all'interno dell'Unione (ricerche, raccolta di dati e analisi delle tendenze a livello comunitario).

4. La programmazione 2007-13: il quadro complessivo (7/14)

FSE

Convergenza e Competitività	<ol style="list-style-type: none">1. accrescere l'adattabilità dei lavoratori e delle imprese2. migliorare l'accesso all'occupazione per le persone in cerca di lavoro e per quelle inattive, prevenire la disoccupazione, prolungare la vita lavorativa e accrescere la partecipazione delle donne e degli emigrati3. potenziare l'integrazione sociale delle persone con difficoltà e combattere la discriminazione4. promuovere le riforme nei settori dell'occupazione e dell'integrazione incentivando lo sviluppo di partenariati e patti tramite la creazione di reti a livello nazionale, regionale e locale.
Convergenza (solo)	<ol style="list-style-type: none">1. espandere e migliorare gli investimenti nel capitale umano promovendo riforme dei sistemi d'istruzione e di formazione, una maggiore partecipazione all'istruzione e alla formazione permanente, lo sviluppo del potenziale umano nella ricerca e nell'innovazione2. rafforzare la capacità istituzionale e l'efficienza delle pubbliche amministrazioni e dei servizi pubblici a livello nazionale, regionale e locale al fine di applicare le riforme e il buon governo, soprattutto nei settori economico, occupazionale, sociale, ambientale e giudiziario.

Inoltre, sostiene la promozione e l'integrazione delle attività innovative, nonché la cooperazione transnazionale e interregionale

4. La programmazione 2007-13: il quadro complessivo (8/14)

Le risorse assegnate...

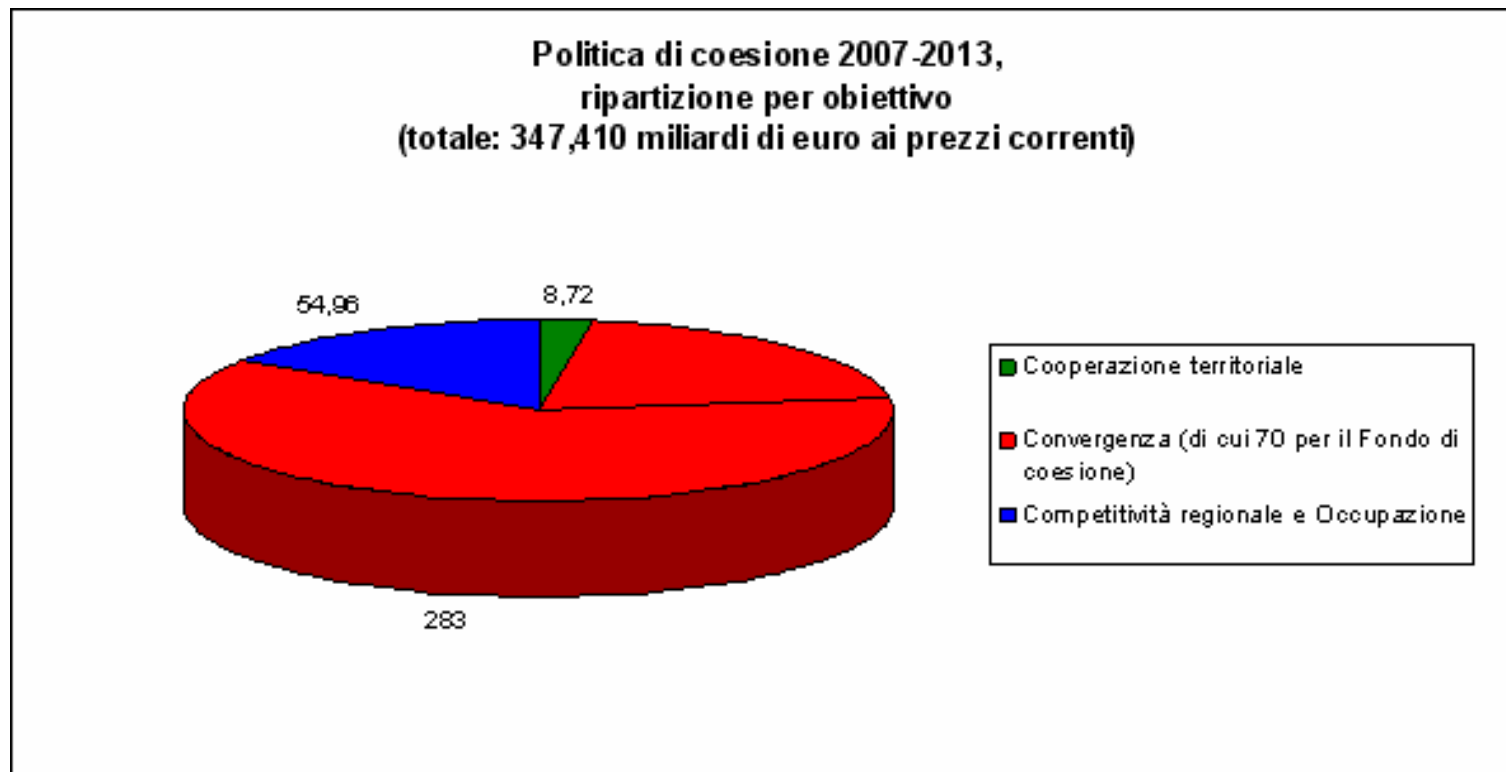
Nell'ambito delle prospettive finanziarie relative al periodo 2007-2013, la politica di coesione ha ricevuto il **35,7% del totale del bilancio europeo, ossia 347,410 miliardi di euro (prezzi correnti)**

81,54% → "Convergenza"

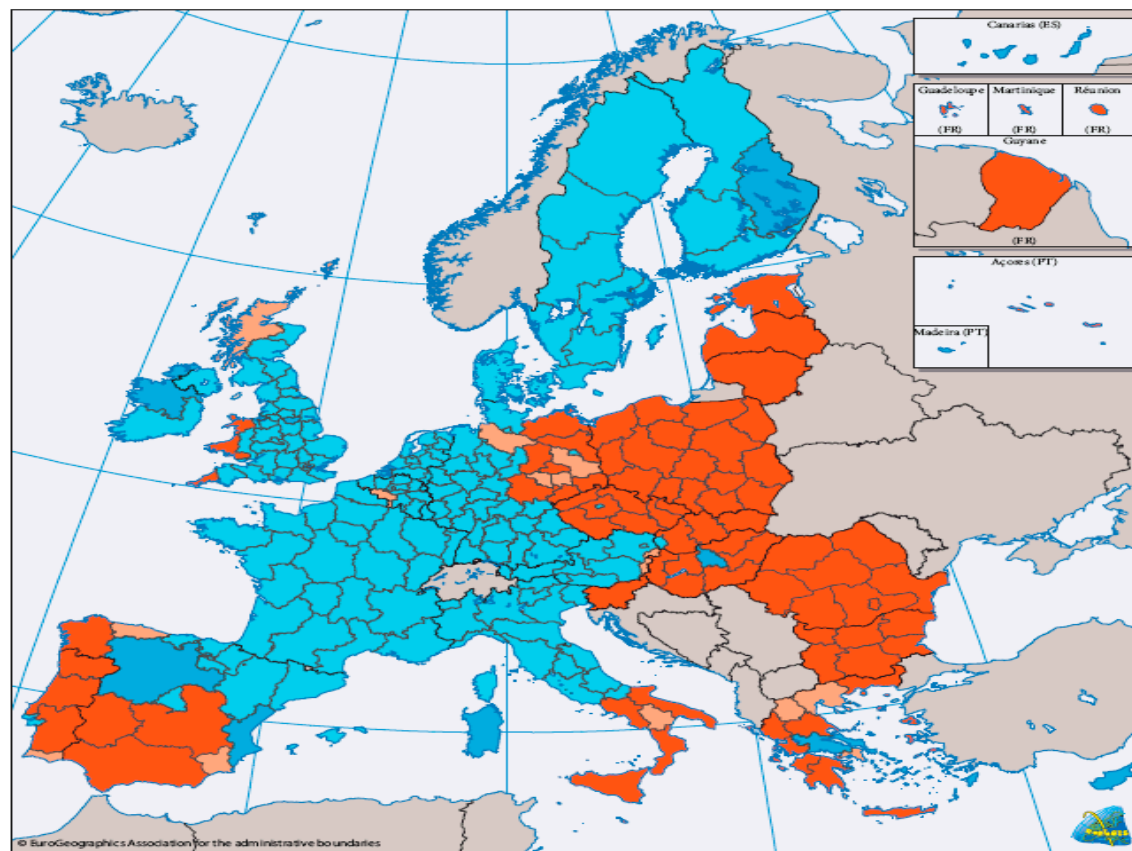
15,95% → "Competitività e Occupazione"

2,52% → "Cooperazione territoriale"

4. La programmazione 2007-13: il quadro complessivo (9/14)



4. La programmazione 2007-13: il quadro complessivo (10/14)



Structural Funds 2007- 2013: Convergence and Regional Competitiveness Objectives

-  Convergence Regions
-  Phasing-out Regions
-  Phasing-in Regions
-  Competitiveness and Employment Regions

Position as of October 2006.
Regional boundaries in Bulgaria and Romania are indicative only


0 1,000 Km



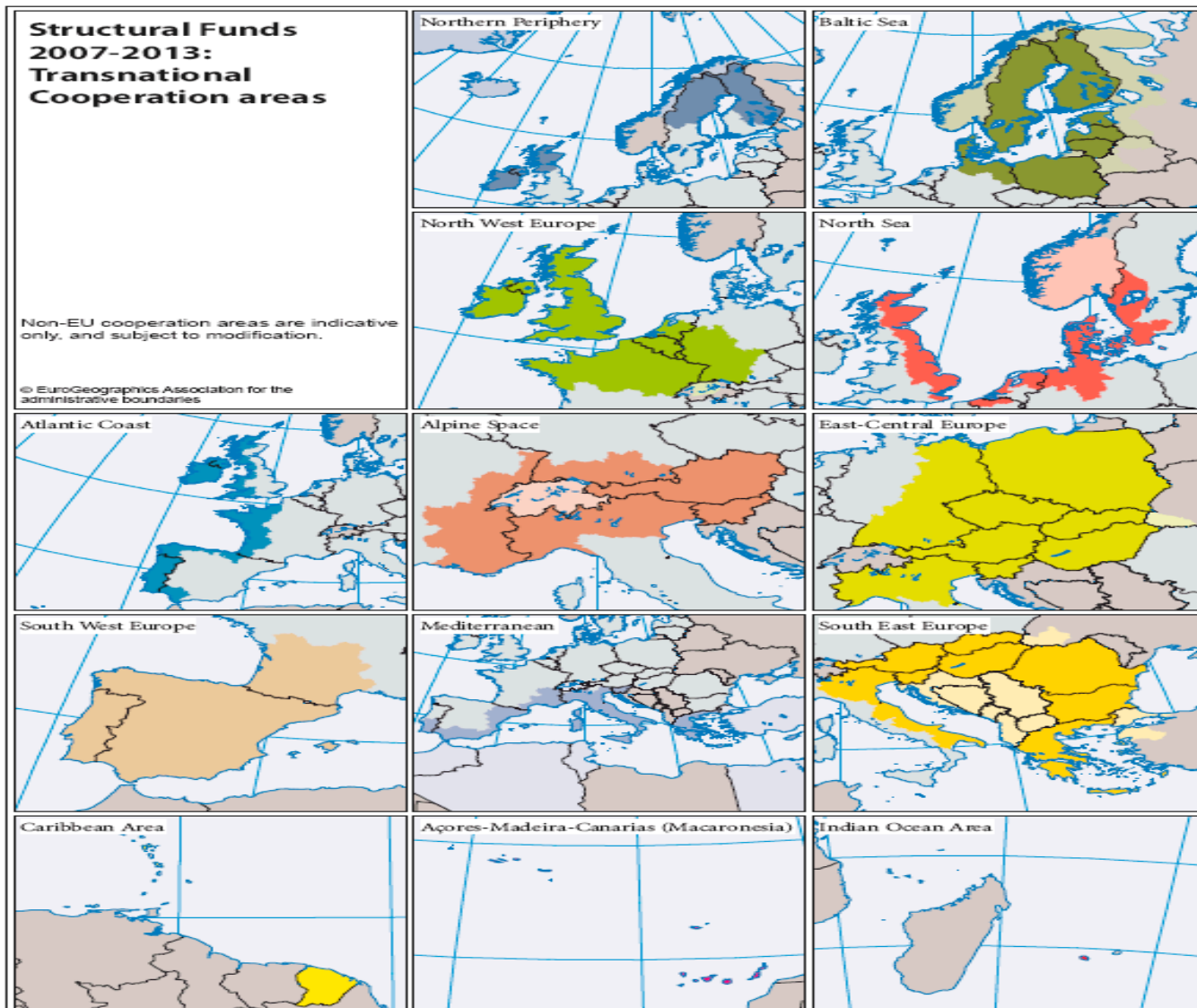
4. La programmazione 2007-13: il quadro complessivo (11/14)



Cooperation objective 2007-2013
Crossborder Cooperation

 Crossborder cooperation regions

4. La programmazione 2007-13: il quadro complessivo (12/14)



4. La programmazione 2007-13: il quadro complessivo (13/14)

I principi....

- **Complementarità, coerenza e conformità**
- **Programmazione**
- **Partenariato: orizzontale e verticale**
- **Sussidiarietà e proporzionalità**
- **Gestione condivisa**
- **Addizionalità**
- **Pari opportunità per donne e uomini:**

4. La programmazione 2007-13: il quadro complessivo (14/14)

FASI DELLA PROGRAMMAZIONE

1

Orientamenti strategici della Comunità per la coesione

*proposti dalla Commissione, adottati dal Consiglio
con parere conforme del Parlamento europeo.*

2

Quadro di riferimento strategico nazionale

*proposto dai singoli Stati membri in applicazione del principio
del partenariato; rispecchia gli orientamenti dell'Unione,
definisce una strategia nazionale e la relativa programmazione;
soggetto a decisione finale della Commissione.*

3

Programmi operativi

*un programma per Fondo e Stato membro o regione,
definizione delle priorità, gestione e fonti finanziarie;
proposti dai singoli Stati membri o regioni; soggetti a
decisione finale della Commissione.*

4

Gestione dei programmi e selezione dei progetti

*ad opera degli Stati membri e delle regioni; principio della "gestione
condivisa" = concertazione con la Commissione.*

5

Follow-up strategico e dibattito annuale

*in occasione del Consiglio europeo di primavera, basato su
una relazione annuale della Commissione agli Stati membri.*

5. Lo stato dell'arte in Italia... (1/7)

Eligible regions 2000-2006



Eligible regions 2007-2013



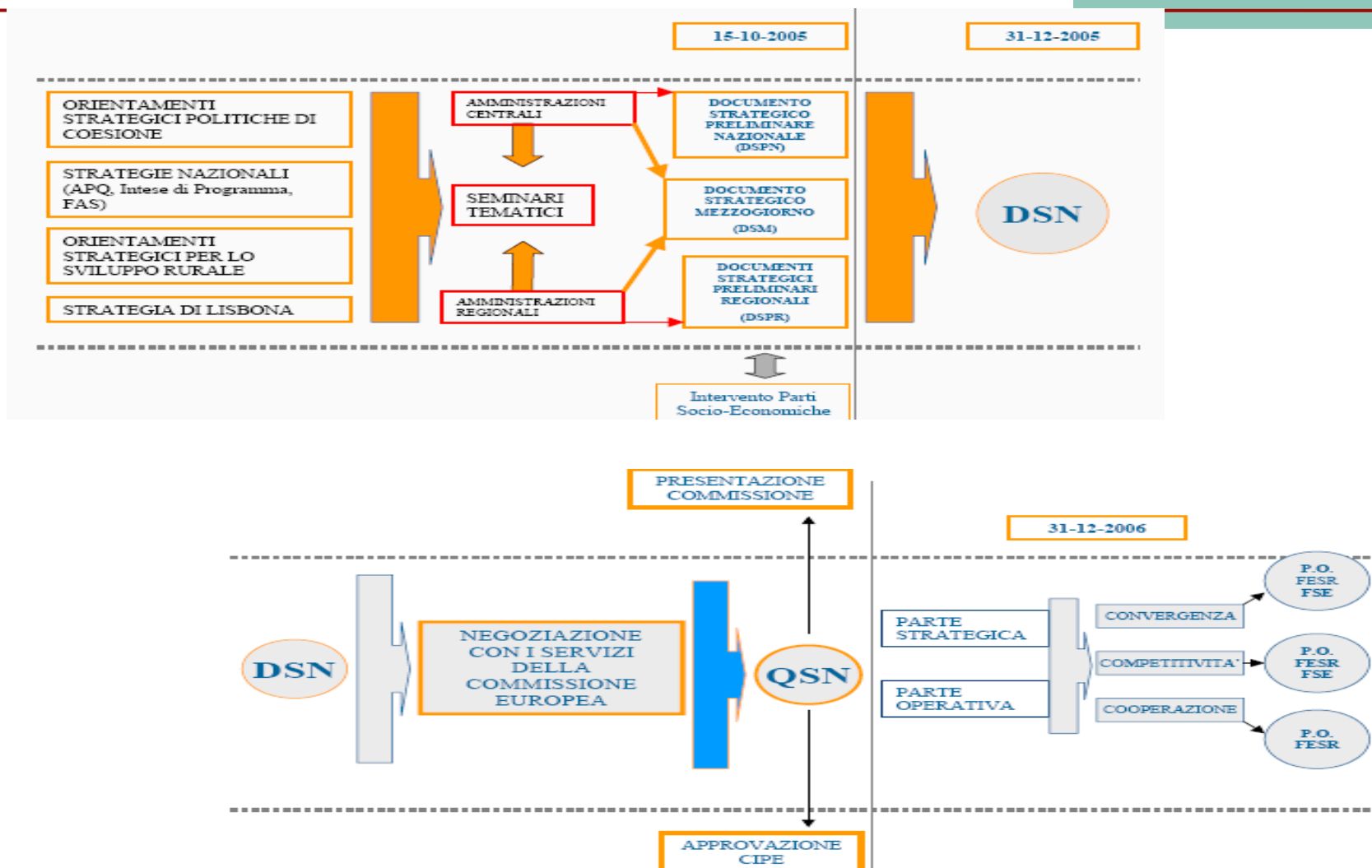
Allocations 2000-2006¹
Million EUR, 2004 prices

Allocations 2007-2013¹
Million EUR, 2004 prices

<i>Cohesion Fund Objective 1</i>	20.561	<i>Cohesion Fund Convergence</i>	18.820
		<i>Statistical Phasing-out</i>	387
<i>Phasing-out Objective 2</i>	175	<i>Phasing-in</i>	877
<i>Objective 3</i>	2.784	<i>Regional Competitiveness and Employment</i>	4.749
	4.134		
<i>Community Initiatives</i>	1.147	<i>European Territorial Cooperation</i>	750
Total	28.801	Total	25.583

(1) - Comparisons need to be made with great caution given the change in regional eligibility, and the number and nature of the objectives in the two programming periods.
 - The 2000-2006 amounts have been corrected to match the 2004 prices (as in the case of the financial perspectives 2007-2013).
 - Figures are net of allocations for the rural development and fisheries instruments in both periods.

5. Lo stato dell'arte in Italia... (2/7)



5. Lo stato dell'arte in Italia... (3/7)

3 Marzo 07,
invio del QSN
alla
Commissione
Europea,
dopo
approvazione
Conferenza
Unificata e
via libera
CIPE

- **Unificazione della programmazione** della politica regionale comunitaria e della politica regionale nazionale - FAS
- **5 Obiettivi e 10 Priorità**
- **Riparto** geografico delle risorse
- La previsione di **Programmi Operativi Regionali, Programmi Operativi Nazionali e Programmi Interregionali**
- La previsione di **Programmi Operativi di Cooperazione Territoriale**

5. Lo stato dell'arte in Italia... (4/7)

I 5 Obiettivi

- (a) sviluppare i circuiti della **conoscenza**;
- (b) accrescere la **qualità della vita**, la sicurezza e l'inclusione sociale nei territori;
- (c) **potenziare** le filiere produttive, i servizi e la concorrenza;
- (d) **internazionalizzare** e modernizzare l'economia, la società e le amministrazioni

5. Lo stato dell'arte in Italia... (5/7)

Macro-obiettivi	Priorità
a) sviluppare i circuiti della conoscenza	<ul style="list-style-type: none">• Miglioramento e valorizzazione delle risorse umane• Promozione, valorizzazione e diffusione della Ricerca e dell'innovazione per la competitività
b) Accrescere la qualità della vita, la sicurezza e l'inclusione sociale dei territori	<ul style="list-style-type: none">• Uso sostenibile ed efficiente delle risorse ambientali per lo sviluppo• Inclusione sociale e servizi per la qualità della vita e l'attrattività territoriale

5. Lo stato dell'arte in Italia... (67)

Macro-obiettivi	Priorità
<p>c) Potenziare le filiere produttive, i servizi e la concorrenza</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Valorizzazione delle risorse naturali e culturali per l'attrattività per lo sviluppo • Reti e collegamenti per la mobilità • Competitività dei sistemi produttivi e occupazione • Competitività e attrattività della città e dei sistemi urbani
<p>d) Internazionalizzare e modernizzare</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Apertura internazionale e attrazione di investimenti, consumi e risorse • Governance, capacità istituzionali e mercati concorrenziali ed efficaci

5. Lo stato dell'arte in Italia... (7/7)



Regione del Veneto

Programmazione
2007-2013

Obiettivo
**"Competitività regionale
e Occupazione"**

Proposta di

**Programma Operativo
Regionale (POR)
parte FESR**

Segreteria Generale
della Programmazione
Direzione Programmi Comunitari

6. Il ruolo degli enti locali e...le competenze necessarie (1/4)

→ **Attori** del 'policy cycle' della politica di coesione: partenariato e 'inclusione'

→ **Registi** del 'policy cycle' della politica di sviluppo locale

→ **Beneficiari diretti**



6. Il ruolo degli enti locali e...le competenze necessarie (2/4)

**Consapevolezza
scenario complessivo**

**Saper leggere ed
interpretare i fabbisogni
territorio**

Attori del 'policy cycle'
della politica di
coesione: partenariato
e inclusione

**Saper valutare
effetti**

**Saper
'esprimere'
proprie
priorità**

6. Il ruolo degli enti locali e...le competenze necessarie (3/4)

**Consapevolezza
scenario complessivo**

**Saper leggere ed
interpretare i fabbisogni
territorio**

Registi del 'policy
cycle' della politica di
sviluppo locale

**Saper
selezionare le
alternative**

**Saper
valutare
effetti**

**Saper
'monitorare' il
processo
attuativo**

**Saper
'governare' il
processo
'partenariale'**

6. Il ruolo degli enti locali e...le competenze necessarie (4/4)

**Consapevolezza
scenario complessivo**

**Saper monitorare e
'cogliere' le opportunità**

Beneficiari diretti

**Saper 'governare' il
processo di
attuazione**

**Saper
'esprimere'
proprie
progettualità**



Buon lavoro...

Per informazioni o approfondimenti:

r.sarcina@tagliacarne.it